

TESTI



## Una vita in shuffle mode

**C** INQUANTA ANNI DI STORIA in bilico tra passato e futuro, 20 personaggi, 13 capitoli (di cui uno in Powerpoint) e una miriade di punti di vista. Eppure *Il tempo è un bastardo* (Minimum Fax), il romanzo con cui Jennifer Egan ha vinto il Pulitzer per la narrativa, si legge a razzo come un pezzo scritto da Iggy Pop. Magari dopo che si è sfumazzato le pagine della *Recherche*. — MARCO ROSSARI

INCIPIIT

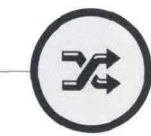
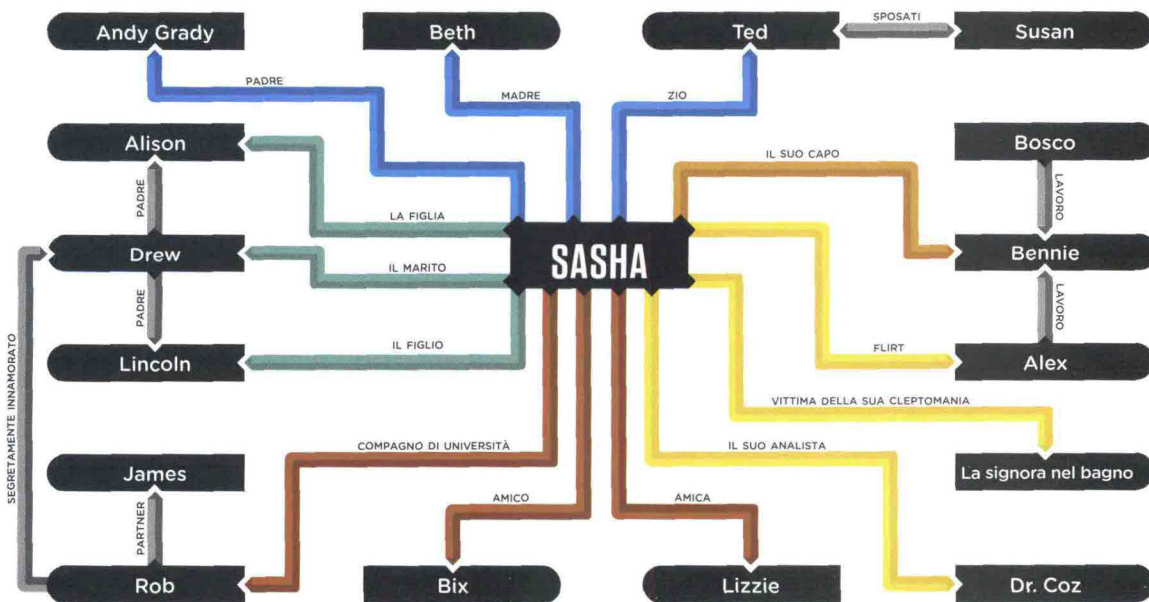
«Cominciò come al solito, nel bagno del Lassimo Hotel. Sasha si stava ritoccando l'ombretto giallo davanti allo specchio, quando sul pavimento accanto al lavandino notò una borsa, probabilmente della signora che sentiva fare pipì piano piano da dietro la porta modello caveau di uno dei gabinetti. Dal bordo della borsa, appena visibile, spuntava un portafoglio di pelle verde chiaro».



CHI È CHI

Il romanzo copre un arco di tempo tra la metà degli anni '70 e il 2020 e ogni capitolo ti fa fare salti avanti o indietro. Quindi ti conviene avere sempre sott'occhio chi sono i personaggi che ruotano intorno a Sasha, la protagonista

● Famiglia ● Lavoro ● Incontri casuali ● Amicizia ● Amore e figli



**METODO DI LETTURA**  
È un po' come ascoltare musica in modalità shuffle sul tuo iPod.



**FILI CONDUTTORI**  
Memoria (Marcel Proust) e musica punk (Iggy Pop). Entrambi godono di due citazioni.



**IL TEMPO**  
Sarà un caso? Un personaggio si chiama Chronos e fa il bassista.



**REALE ORDINE CRONOLOGICO DEI CAPITOLI**  
4-3-11-10-9-6-5-7-8-2-1-13-12



**L'EPILOGO DELLA VICENDA**  
Lo racconta Alison in una presentazione Power Point. Nell'anno 2020.

ICONE ELSA JENNA